ANNO IV
LUGLIO /AGOSTO 1991

NUMERO 7/8

il Piovego

FOGLIO MENSILE
DI CULTURA AMBIENTALISTA

SOMMARIO

1 26 GIUGNO
circolo di informazione e studio per la revisione della costituzione
2 21 - 22 - 23 GIUGNO 1991. LA XI FESTA DELL'ACQUA
4 Piero Casetta
L'ACQUA E LA SESSUALITA'

I' Inserto
1 IL CAFFE' PEDROCCHI TRA IL '47 E IL '71.
Ovvero come si deteriora una memoria
14 GIORGIO PERI E LA PERDUTA BATTAGLIA PER IL PEDROCCHI

7 Guido Beltrame
LE ACQUE DEL PIOVEGO E LA TEMPESTA SEDATA
9 LA SOCIETA' CANOTTIERI,
GLI AMISSI DEL PIOVEGO E LA MASCARETA ANTENOREA
10 PER UN USO NATURALISTICO ATTIVO
DELLA GOLENA COMUNALE DI SAN MASSIMO
11 IL CASTELVECCHIO TRA MINISTERI, COMUNE E UNIVERSITA',
MA PER QUALE DESTINAZIONE ?
12 Il prossimo appuntamento

"Il glorioso percorso delle acque è così esteso nelle varie parti della città e nelle diverse contrade della zona, che si rese necessario un porto distinto nelle varie località."
Michele Savonarola, Libellus de magnificis monumentis regie civitatis Padue,
in: RR.II.SS., Città di Castello 1902

di affermare che gli interventi fatti sono senz'altro i migliori in termini di correttezza rispetto alle priorità e di alta valenza nel rapporto costi-benefici.

Non vorrei aver limitato, con questa esposizione, la visione dell'impegno dell'Assessorato, poichè va ricordato che le nostre strutture sono quotidianamente impegnate in un'azione di prevenzione e controllo sugli scarichi, di manutenzione e gestione degli impianti esistenti, di monitoraggio e verifica della qualità delle acque, pronto intervento nei casi di emergenza ambientale e nei punti rischio di crisi per difendere le nostre acque.

Gianfranco Bardelle

L'ACQUA E LA SESSUALITA'

Piero Casetta

"L'acqua e la sessualità" è un agile saggio di Michel Odent, recentemente pubblicato dalla Red, una giovane casa editrice di Como.

Michel Odent, un chirurgo francese che vive ed opera a Londra, in questo libro offre un'interpretazione del legame che esiste fra l'uomo e l'acqua. La scienza, infatti, ha dato sempre molto spazio all'aspetto biologico di questo legame, sottovalutando l'aspetto psicologico o addirittura dimenticandosene.

Secondo Odent, la piena identità fra il vivere biologico e il vivere psicologico (proprio della nostra vita quotidiana, della nostra affettività, dei nostri sentimenti, dei nostri sensi) è fondata sull'acqua, l'elemento vitale che li accomuna. E, grazie alla sua attività di

La **Piovego Blues Band** alla XI Festa dell'Acqua svoltasi sulla Golena comunale di San Massimo.

ostetrico, Odent si accorse di questa salda identità e di questo grande legame. Quando Odent riuscì a chiarirsi che il corretto rapporto fra partoriente e parto era strettamente parallelo ad un corretto rapporto fra la partoriente e l'acqua, diede avvio alle prime esperienze di parto nell'acqua. Questi esperimenti ebbero come risultato immediato una diminuzione dei tagli cesarei.

Grazie a questa esperienza professionale ed umana, Odent è arrivato a ridefinire il concetto di sessualità, inteso non solamente come "genitalità", ma come "energia vitale", "creatività" o come, più semplicemente, intendiamo noi "unità che esprime l'uomo". Ed è proprio l'acqua che stabilisce le coordinate del rapporto fra tutti questi elementi. "L'acqua - scrive Odent - funge da elemento mediatore nell'erotismo, nei processi di guarigione, nelle religioni" (p.59).

"Acqua" e "sessualità" sono termini che la nostra cultura, soprattutto in questi ultimi decenni, ha teso più a slegare che ad unire. Nell'analizzare il rapporto che intercorre fra l'erotismo e l'acqua l'autore sottolinea che il "...potere erotico dell'acqua non è mai stato oggetto di studio specifico nemmeno da parte di coloro che si sono interessati al simbolismo dell'acqua" (p.37) e cita gli studi di **Gaston Bachelard** ed in particolare di **Ivan Illich** "maestro nell'arte di evitare la sessualità".

Come mai la nostra cultura abbia accettato una lacuna così rilevante è spiegabile soltanto dal fatto che il rapporto dell'uomo con l'acqua non è di tipo "consapevole". E' questa "inconsapevolezza" a farci riflettere.

Nel corso degli oltre dieci anni di vita degli **Amissi del Piovego** ci siamo sempre sforzati di dimostrare quanta cinica e responsabile consapevolezza vi sia stata da parte di chi ha voluto, in questi ultimi cinquant'anni, il tombinamento di molta parte delle acque citta-

Articoli tecnici per disegno e topografia

Riproduzione disegni - fotocopie a colori

Telefax

Fotocopiatori

Sistemi CAD

Arredamenti per ufficio

Via Paolotti, 5/a 35131 Padova
tel. 049/656522 - fax 049/651191

FERRARESE LA TECNICA
di Ferrarese Giorgio s r l

FERRARESE
LA TECNICA

dine ed il degrado dei corsi d'acqua superstiti nel territorio. Mentre non è ancora chiaro e definito il grado di inconsapevolezza dei padovani che hanno accettato tanto supinamente questa violenza nei confronti del proprio ambiente, di fatto contro loro stessi.

Nei confronti di una violenza subita, anche se inconsapevolmente, vi sono molti modi di reagire. Ad esempio, rimuovendo il ricordo attraverso un atteggiamento di indifferenza, nel caso specifico verso l'acqua. Altrimenti non si riesce a spiegare le difficoltà nel ricucire il tradizionale contatto fisico con le acque urbane. Le difficoltà di attivare Berto, il barcone-ristorante, il sempre prossimo restauro della cinquecentesca Scalinata del Burchiello a Porta Portello, l'incendio della vecchia "mascareta" degli Amissi del Piovego. E la barca sappiamo tutti che è il mezzo tradizionale per un contatto fisico con l'acqua.

Una cosa comunque diventa sempre più chiara: dietro l'indifferenza, la violenza, l'aggressività, c'è tanta sofferenza, una sofferenza sorda, pesante.

Il libro di Michel Odent per noi è una tappa che ci consente di capire meglio la realtà che ci circonda. "Tutti gli episodi della vita sessuale - scrive Odent - sono stati espressi attraverso metafore acquatiche, dalle onde tranquille di un romantico lago alle onde ritmiche dell'orgasmo..." (p.33).

Non vale dunque la pena di affrontarla questa "metafora acquatica", di riconoscere questa nostra sessualità, di finire di guardare al fiume e alle barche come a tremendi ricordi di ciò che si vuole dimenticare ? Forse sarebbe un modo per considerarli nostri compagni di un'avventura che consapevolmente ora decidiamo di non accettare più.

SARTOCOMPUTER
RICERCA E APPLICAZIONI SOFTWARE
P.zza Eremitani, 17 - Padova - Tel. (049) 654221 - Fax (049) 654281
SARTOCOMPUTER